FOR PEACE FONDAZIONE MEDITERRANEO

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

ANNO MMXVII – n.13 – 26 Agosto 2017

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTECIPA AL 22° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE

Srebrenica, 11 luglio 2017

Nel 22° anniversario del massacro di Srebrenica, migliaia di persone si sono radunate nel cimitero-memoriale di Potocari, alle porte di Srebrenica, per rendere omaggio alle 8.372 vittime del genocidio compiuto nel 1995 dai serbo-bosniaci di Ratko Mladic, e per partecipare ai funerali di altre 71 vittime identificate nell'ultimo anno.

A Potocari sono giunti anche 5.000 partecipanti alla Marcia della pace. Delle 71 vittime seppellite quest'anno accanto alle 6.504 tombe esistenti, vi sono anche sette minorenni: il più giovane è **Damir Suljic** ucciso a soli 15 anni, mentre il più anziano è **Alija Salihovic** di 72 anni. Le 6.662 vittime del genocidio finora identificate col metodo del Dna, delle quali 233 per volere delle famiglie non sono sepolte a Potocari, sono state trovate in 81 fosse comuni. Si cercano ancora i resti di 1.100 vittime del genocidio ufficialmente considerate "disperse".

La Fondazione Mediterraneo, nata proprio per aiutare queste vittime innocenti, fa appello al mondo per evitare che genocidi del genere si verifichino ancora.

MED news

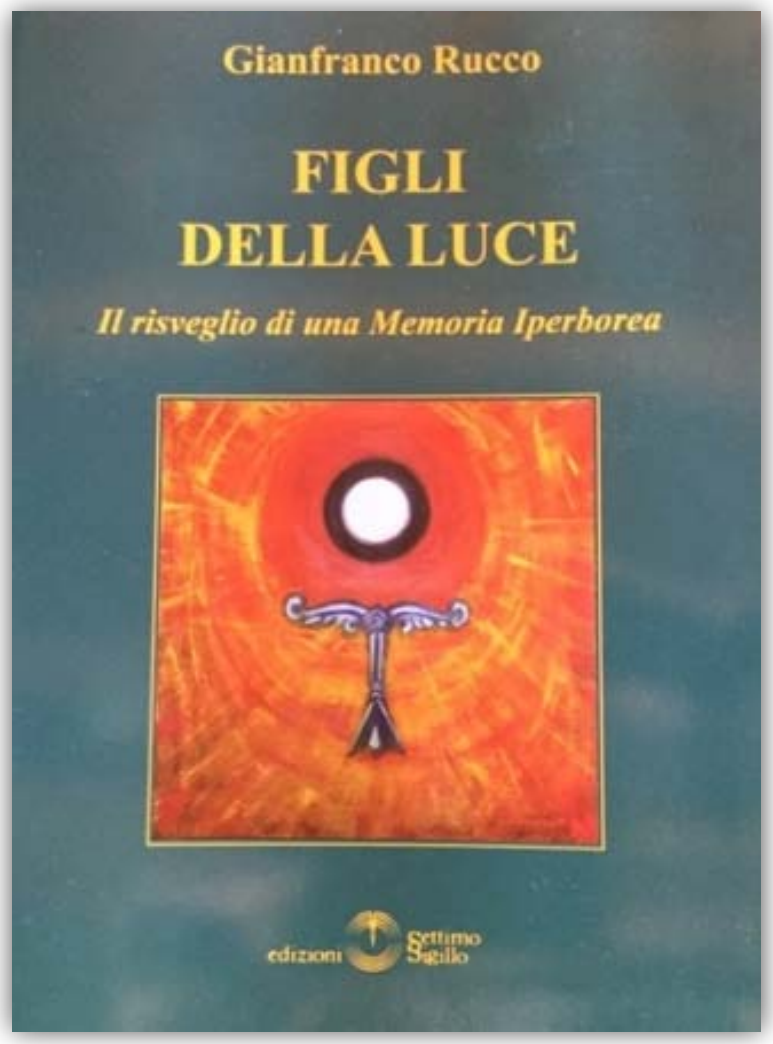
ANNO MMXVII – n.13 - 26 Agosto 2017

FM FOR PEACE

GIOHÀ GIORDANO E GIANFRANCO RUCCO IN VISITA ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO ED AL MUSEO DELLA PACE

Giohà Giordano - dell'Accademia Giordano - e **Gianfranco Rucco** hanno visitato la Fondazione Mediterraneo ed il *Museo della Pace* – **MAMT**, accolti da **Michele Capasso** e **Pia Molinari**. In questa occasione è stato donato il volume di Gianfranco Rucco dal titolo "FIGLI DELLA LUCE".

Napoli, 18 luglio 2017



BEATRICE DI BORBONE DELLE DUE SICILIE RENDE OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE ED A CASA MOLINARI

S.A.R. **Beatrice di Borbone delle Due Sicilie**, accolta da **Pia Molinari**, ha reso omaggio al Totem della Pace ed alla Casa-Museo di **Mario Molinari**.

Torino, 27 luglio 2017

BEATRICE DI BORBONE DELLE DUE SICILIE IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

S.A.R. **Beatrice di Borbone delle Due Sicilie** ha visitato il nostro Museo esprimendo compiacimento per l'opera realizzata che è di esempio soprattutto per i giovani.

Accolta da **Michele Capasso** e **Pia Molinari** ha visitato i vari percorsi emozionali del Museo soffermandosi soprattutto su quelli dedicati ai grandi protagonisti della storia.

Napoli, 28 luglio 2017

MED news

ANNO MMXVII – n.13 - 26 Agosto 2017

FM FOR PEACE

AL MUSEO DELLA PACE SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI

Napoli, 30 luglio 2017

Grande emozione tra i visitatori del *Museo della Pace* e del percorso emozionale dedicato alle "Voci dei Migranti" ed alla tratta degli esseri umani, in occasione della "giornata mondiale contro la tratta degli esseri umani".

In collaborazione con le "Missioni Don Bosco" nel mondo i visitatori hanno potuto vedere video e documenti che testimoniano questa catastrofe dei nostri giorni che produce 21 milioni di vittime! In collegamento con Piazza San Pietro l'appello di **Papa Francesco**: "Desidero richiamare l'impegno di tutti affinché questa piaga aberrante, forma di schiavitù moderna, sia adeguatamente contrastata. Preghiamo insieme la Vergine Maria perché sostenga le vittime della tratta e converta i cuori dei trafficanti».

E poi a bracciò conclude: "sembra che ci siano così abituati da considerarla una cosa normale. Questo è brutto, è crudele, è criminale!".

Il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** usa parole forti per condannare la tratta di esseri umani che sta provocando migliaia di vittime. Nella sua nota si legge: "La comunità internazionale non può assistere, imbelle, a queste tragedie. Gran parte delle vittime della tratta sono donne e bambini. Il loro grido di dolore non resti inascoltato. Il loro diritto alla vita e i loro diritti fondamentali sono strettamente connessi ai nostri. Nessun popolo o cittadino può restare indifferente finché uno solo tra gli esseri umani è costretto a vivere come schiavo. Nel Mediterraneo questo impegno ha molta attinenza con il contrasto alle bande criminali che gestiscono il traffico di migranti e profughi". "La tratta delle persone è un crimine atroce e inaccettabile, che si riaffaccia periodicamente nella storia dell'umanità e sfida le nostre coscienze - ha proseguito il capo dello Stato - È importante che le Nazioni Unite abbiano deciso di dedicare una Giornata mondiale contro il traffico di esseri umani, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini e istituzioni, richiamando ciascuno al dovere morale e alla dignità civile di una lotta senza frontiere contro queste forme di schiavitù.

È necessario combattere questo traffico anti-umano con tutte le energie necessarie, e anche con una visione di insieme".

Mattarella individua le azioni da intraprendere con urgenza: "Occorre promuovere cooperazione e sviluppo per prosciugare i bacini dell'estrema indigenza che inducono ad affidarsi a organizzazioni criminali prive di scrupoli. Occorre fermare le armi che destabilizzano intere società, per promuovere pace, diritti, civiltà. Al tempo stesso occorre individuare e colpire con strumenti adeguati le organizzazioni dei trafficanti, spezzando reti di complicità e connivenza".

"Nel diritto internazionale la tratta degli esseri umani è distinta dal traffico illegale dei migranti, che tuttavia è sostenuto e alimentato anch'esso da spietate e sanguinarie bande che sospingono le loro vittime verso condizioni di servitù e di annichilimento personale. La solidarietà e la civiltà degli europei vanno messe a servizio di un contrasto efficace di questi mercanti di morte", conclude il presidente della Repubblica.

MED news

ANNO MMXVII – n.13 - 26 Agosto 2017

FM FOR PEACE

NO TENIM POR - NON ABBIAMO PAURA

Barcellona, 26 agosto 2017

Centinaia di cartelli portano la scritta "NO TENIM POR" (NON ABBIAMO PAURA!). sono specialmente i bambini a tenerli stretti nelle mani.
Ero a Barcellona pochi giorni prima dell'attentato negli stessi luoghi. Ritornare oggi, anche se con lo scudo di mezzo milione di persone, non è la stessa cosa! Le città sono come gli uomini: nascono, crescono, si sviluppano, si ammalano e possono morire.
Barcellona - come Parigi, Monaco, Nizza, Londra e tante altre città vittime degli attentati terroristici - non potranno tornare mai più come prima. Dovranno imparare ad elaborare l'accaduto ed a conviverci, continuando il loro percorso nella storia del mondo.
Quella di oggi è stata una bella giornata dove il desiderio di libertà e di democrazia ha prevalso anche sugli spiriti indipendentisti che potevano creare problemi. Così non è stato. "TUTTI UNITI CANTEREMO", diceva mio padre. Io aggiungo: "SOLO TUTTI UNITI VINCEREMO". ANCHE CONTRO IL TERRORISMO.

Michele Capasso